

VASTO: SANITA', SINDACO "ZAVATTARO LA SMETTA DI FARE POLITICA"

17 Settembre 2012

VASTO - "Il Direttore Generale della Asl Francesco Zavattaro rispetti il Comitato dei Sindaci eletto dai Sindaci della sua Asl e la smetta di fare politica a danno delle realta' di Lanciano e Vasto".

E' quanto dichiara in una nota il sindaco di Vasto (Chieti) Luciano Lapenna, presidente del Comitato ristretto dei sindaci. "Siamo consapevoli del programma operativo 2010 e del decreto Baraldi che abbiamo sempre contestato cosi' come oggi contestiamo l'attuazione di quel piano, gia' impugnato avanti all'autorita' amministrativa che, come tutti sanno, ha ritenuto validi i motivi dei ricorrenti - sottolinea Lapenna - abbiamo contestato e continuiamo a contestare il fatto che si e' operato con pesanti tagli ai servizi erogati nel territorio vastese e frentano, con la chiusura di due ospedali, senza pero' ridare ai territori i servizi dovuti dal Piano stesso. Non c'e' peggior sordo di chi non vuol sentire: i posti letto di Vasto e di Lanciano (oltre 220 mila assistiti) sono al due per mille a dispetto di altre aree della Asl dove si supera il cinque per mille. Al Sindaco di Chieti Umberto Di Primio - conclude il primo cittadino di Vasto - rispondiamo che il riequilibrio nei servizi sanitari a favore dei territori non e' avvenuto. Cosi' come ricordiamo che la nostra Asl, a dispetto di altre Asl della stessa Regione, e' stata pesante nei tagli senza le dovute compensazioni sul territorio. Zavattaro si occupi del suo lavoro e lasci ai Sindaci le considerazioni e le critiche sul suo operato".